

Best Wine Stars - Nel Crystal Palace del rinnovato Palazzo del ghiaccio, simpatia, cordialità organizzazione, un bell'evento di cui vi voglio raccontare l'esperienza



Cari Soci,

rientro, devo dire entusiasta, da due giornate milanesi di assaggio di vini organizzate da Best Wine Stars.

L'organizzazione dell'evento è stata impeccabile, l'ambiente gradevolissimo perché il Palazzo del ghiaccio è di fatto un piccolo Crystal Palace in pieno centro di Milano, i banchi di assaggio erano ben spaziosi, grande la disponibilità dei produttori, il tutto in un clima cordiale e festoso come deve essere un evento enologico.

Per completare la mia esperienza mi sono iscritto a numerose masterclass tenute dall'organizzatrice Adua Villa con la collaborazione di altri esperti, con le stesse caratteristiche di buona qualità informativa, completezza, concisione e anche un sorriso che qualche volta in altri eventi del vino è sostituito da diffidenza e quasi una scontrosità nell'accogliere chi visita e chi assaggia.

Ho assaggiato parecchi vini di interesse e vi dico con quali sono tornati nella cartella.

Il primo è stato una scoperta perché è un **Albana di Romagna**, con un esplosivo naso balsamico di salvia e rosmarino, dovuto a una raccolta tardiva, poi vinificata con gentilezza e senza sbavature.

Penso già a una serata di piada, squacquerone e questo vino.

Immane, ma qua c'è una vena personale e un cuore condizionato, la visita alla cantina Cossetti i cui vini piemontesi sono con nuove livree molto eleganti e tutti, **Ruchè, Barbera d'Asti, Albarossa**, le tre bottiglie che mi sono state regalate dalle belle proprietarie, uno più avvincente al naso e al palato dell'altro.

Infine ho comprato una bottiglia di **Susumaniello** di una cantina che non conoscevo in cui ho avuto garanzia che fa solo vasca di cemento perché il vino sembra passato su legno, cosa che io non amo personalmente, perché in Italia è maneggiato ancora con la mancanza di tradizione che i francesi hanno coltivato nel corso di secoli, perché sentori e aromi speziati avvincenti, evocativi sembrano presenti nel vitigno stesso.

Su questo vino, perché bisogna sempre diffidare dei coup de coeur, voglio riassaggiarlo a bocce ferme per darvi un'opinione definitiva. In questo caso *zanguni*, il nome dialettale della cicoria pugliese, purea di fave, un limone naturale e un po' di olio pugliese potrebbero essere l'abbinamento ideale.

Best Wine Stars ha cadenza annuale e il prossimo anno vi ricorderò per tempo di questa bella manifestazione perché comoda, al centro di Milano e con tutte queste caratteristiche positive, incluso un biglietto di ingresso molto contenuto merita la vostra attenzione e la vostra visita.

Queste manifestazioni permettono di conoscere, crescere, di maturare naso e palato e qualche volta sono confezionate in un modo così gradevole da permettere una visita anche per chi non è appassionato che volete trascinare con voi.

Un saluto affettuoso dal vostro Presidente

Augusto Enrico Semprini